



Comune di Spello

Il Sindaco

Piazza della Repubblica n. 1



Web www.comune.spello.pg.it - E-mail mlandrini@comune.spello.pg.it

P.E.C.: comune.spello@postacert.umbria.it

C.A.P.06038 P.IVA 00387840549 – ☎ 0742/300058 –fax 0742/300044

Risposta all'Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Spello in data 04.11.2016, Protocollo n. 16577, avente per oggetto: azioni da intraprendere per il regolare svolgimento dell'attività scolastica in seguito al sisma di agosto 2016 e successivi.

In via preliminare si dà lettura del testo dell'Interrogazione.

Premesso ciò si fornisce relativo riscontro alle argomentazioni sollevate.

Tutte le Scuole , pubbliche e private, sono state oggetto di ordinanza di chiusura fino a revoca a titolo precauzionale nelle giornate da Giovedì 27 ottobre a Sabato 5 novembre .

Lunedì 7 novembre, a seguito ordinanze n. 69 del 4-11 e n. 70 del 5-11 conseguenti a specifiche verifiche tecniche di agibilità, sono state riaperte le scuole materne pubbliche (Plessi di Viale Poeta, Santa Lucia, Limiti) e quelle dei servizi per l'infanzia private denominati "Pinocchio" in Via della Ferrovia, "La Stella dell'Orsa" in Via delle Regioni, "La Compagnia dei Birichini" in via Limiti.

I plessi Vitale Rosi e G. Ferraris, che ospitano rispettivamente le scuole primarie e secondarie di primo grado (medie), sono stati riaperti Lunedì 14 novembre a seguito di ordinanza n. 72 del 12 novembre.

Tale slittamento, come noto, è stato determinato dalla volontà dell'Amministrazione Comunale d'intesa con la Dirigente Scolastica dell'Istituto comprensivo di procedere con tutte le verifiche tecniche da parte dei tecnici rilevatori della Protezione Civile della Regione dell'Umbria i quali hanno attestato l'agibilità sia dei plessi stessi che di altri edifici quali la Chiesa di San Lorenzo Martire, l'Oratorio di San Giovanni Battista, il Palazzo Comunale "Urbani Acuti" di Via Garibaldi, il Palazzo Comunale in Piazza della Repubblica e l'edificio privato sito in Via Garibaldi, oggetto di segnalazione.

Verifiche che hanno quindi tenuto conto non solo dello stato delle strutture ma sono risultate funzionali anche alla verifica delle condizioni di sicurezza del percorso stradale tra Piazza della Repubblica e Largo Mazzini.

Relativamente ai lavori del PIR in Via Garibaldi preme sottolineare e riconoscere come con grande spirito di abnegazione e con una straordinaria intensificazione delle attività nella settimana da Lunedì 7 a Venerdì 11 novembre sono stati completati i



Comune di Spello

Il Sindaco

Piazza della Repubblica n. 1



Web www.comune.spello.pg.it - E-mail mlandrini@comune.spello.pg.it

P.E.C.: comune.spello@postacert.umbria.it

C.A.P.06038 P.IVA 00387840549 – ☎ 0742/300058 –fax 0742/300044

lavori delle infrastrutture a rete, consentendo il ripristino stradale con soletta di cemento. Il tutto con largo anticipo rispetto al crono programma dei lavori.

Giova anche sottolineare come nella programmazione degli strategici lavori del PIR l'Area di Largo Mazzini antistante il plesso Vitale Rosi sia stata volutamente oggetto d'intervento durante il periodo estivo, proprio per privilegiare la sicurezza e le esigenze scolastiche, come condiviso con la dirigente scolastica.

Ciò nonostante è indubbio e comprensibile come i recenti eventi sismici abbiamo generato un clima di insicurezza e paura, che a Spello, come nelle altre Città colpite dal sisma, ha portato a manifestazioni da parte di genitori per l'individuazione di soluzioni alternative.

Ma è altrettanto comprensibile come in tali delicate circostanze, chi ha la responsabilità di amministrare non può prescindere da elementi di giudizio razionali e dal rigoroso rispetto delle norme, le quali, in un quadro legislativo nazionale e regionale, valgono per tutte le istituzioni.

I nostri edifici scolastici sono stati in 4 casi su 5 oggetto di importanti interventi post sisma 1997 che ne hanno determinato un miglioramento sismico coerente con la normativa in vigore per tali destinazioni d'uso.

L'assenza di elementi di criticità non consente, per Spello come per altri comuni colpiti dal sisma, di accedere a specifici e straordinari sostegni finanziari e organizzativi.

Il patrimonio scolastico italiano è senz'altro in gran parte da ripensare.

Lo stanziamento da parte dello Stato di adeguate risorse consentirebbe di farne la più importante opera pubblica, rappresentando un investimento sulla sicurezza e sul futuro delle nuove generazioni.

Da una recente ricerca di Legambiente, il XVII rapporto Ecosistema scuole, si rileva che il 65% degli edifici scolastici è stato costruito prima dell'entrata in vigore della normativa sismica (1974) e che solo il 13% è stato realizzato con criteri realmente antisismici. Su 43.072 scuole in Italia, solo il 9,2% degli interventi realizzati negli ultimi 10 anni ha inciso in qualche modo su temi antisismici.

Si comprende bene, quindi, che il problema è di rilevanza nazionale in quanto non riguarda solo Spello e gli altri comuni colpiti dal sisma.

Si riportano alcuni dati relativi alla frequenza degli alunni in seguito alla riapertura delle scuole dopo gli accertamenti tecnici e il ripristino delle vie di accesso: il primo giorno di riapertura, Lunedì 14-11, sono risultati assenti 100 bambini alla primaria



Comune di Spello

Il Sindaco

Piazza della Repubblica n. 1



Web www.comune.spello.pg.it - E-mail mlandrini@comune.spello.pg.it

P.E.C.: comune.spello@postacert.umbria.it

C.A.P.06038 P.IVA 00387840549 – ☎ 0742/300058 –fax 0742/300044

(su 350) e 32 alle medie (su 250). Il secondo giorno , Martedì 15-11, gli assenti erano rispettivamente 35 e 17. Il terzo giorno , Mercoledì 16-11, gli assenti erano 24 alla primaria e 11 alle medie. Numeri, questi ultimi, che sono ritenuti statisticamente fisiologici in considerazione del totale degli studenti e del periodo stagionale.

Tale situazione tuttavia non ci fa rimuovere la necessità di pensare ad un piano pronto per le emergenze e ad un piano strategico che porti a privilegiare la prevenzione e la sicurezza quali elementi preliminari collaterali e complementari alla formazione scolastica.

Ciò significa che questa Amministrazione, oggi diversamente dal passato, è pronta a riaprire un confronto sulla delocalizzazione delle Scuole al di fuori del centro storico, nei modi che naturalmente dovranno essere condivisi con la comunità e nei termini che, inevitabilmente, saranno condizionati dalle politiche di finanziamento nazionali e regionali. Sarebbe irrealistico illudere i concittadini spellani che il Comune di Spello abbia le capacità economiche per finanziare autonomamente una spesa così elevata.

Per giungere a tale obiettivo, pertanto, sarà indispensabile cogliere le eventuali opportunità finanziarie pubbliche e private che potrebbero essere allo scopo destinante, per la ricerca delle quali si attiverà questa Amministrazione, con gradimento anche di eventuali altri fattivi apporti che dovessero provenire da chiunque abbia a cuore una “soluzione praticabile” e non una “semplicistica e demagogica soluzione”.